

PASSIONI, BATTAGLIE E IDEE DELLA SCRITTRICE IN CONVERSAZIONE CON GIOCONDA MARINELLI

Dacia Maraini racconta il suo mondo di parole

“**A**lfabeto quotidiano. Le parole di una vita”: Dacia Maraini con Gioconda Marinelli. Dal 17 giugno nelle librerie e store online, il volume esce per **Marlin editore**, la casa editrice di Tommaso e Sante Avagliano. In un confronto con Gioconda Marinelli, la scrittrice rivela squarci significativi del proprio mondo interiore affrontando senza remore sentimenti, valori, emozioni, piccole debolezze, convincimenti, ferite, abitudini ed esperienze.

Frutto di una lunga amicizia, questo testo raccoglie, attraverso 250 parole, un'ampia conversazione tra la grande scrittrice e Gioconda Marinelli sui più svariati argomenti: da quelli quotidiani alle passioni e alle battaglie di sempre, presentati in ordine alfabetico.

Dalla conversazione emergono interrogativi esistenziali: domande sul senso della vita, sull'amore, la sofferenza, la violenza, la morte. Né mancano temi scottanti e attuali come l'inquinamento e la pandemia o, in relazione al passato, riferimenti all'infanzia difficile, con l'internamento per due anni in Giappone, e a figure centrali del Novecento come il padre Fosco, Moravia, Pasolini, Morante, Piera Degli Esposti. «La memoria è anche una presa di coscienza e quindi comporta responsabilità etica. Per questo è importante ricordare»

La romanziera, oltre che drammaturga e saggista sempre attenta ai conflitti contemporanei, non dimentica neppure il tema a lei caro della libertà della donna: «Se un uomo dice “voglio essere libero” si pensa alla libertà di parola, di pensiero, di azione.

Se una donna dice “voglio essere libera”, si pensa immediatamente alla libertà sessuale. Vede che anche le parole sono misogine?».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7937

